

LUCA  
RICOLFI

## LA SORPRESA DEI SUCCESSI DI "SINISTRA"

**L**a XVI legislatura è arrivata esattamente a metà del suo corso, e già si parla di elezioni anticipate. Ma qual è il bilancio a metà del guado? Lo vedremo dettagliatamente ogni giorno della prossima settimana.

**P**

assando allo scandaglio le sette "missioni" sulle quali - due anni e mezzo fa - Berlusconi chiese la fiducia degli italiani. Qui vorrei solo comunicare un paio di impressioni che, alla fine di un lungo lavoro di analisi, si sono per così dire depositate in me.

La prima è che tutto si possa dire del Governo, tranne che sia stato con le mani in mano: riforma della Pubblica amministrazione (Brunetta), riforma delle pensioni (Sacconi-Tremonti), riforme della scuola e dell'Università (Gelmini), federalismo (Calderoli-Bossi), riforma dei servizi pubblici locali. Comunque le si giudichi - e non mancano coloro che le giudicano negativamente - sono almeno sei le grandi riforme già varate o comunque in dirittura d'arrivo a metà legislatura. E questo nonostante il Parlamento e l'opinione pubblica siano stati impegnati per un tempo sproporzionato sui temi della giustizia, peraltro senza portare a casa né una deccente riforma della giustizia stessa, né uno scudo giudiziario funzionante per il premier.

La seconda impressione è che, giudicato sulla base del programma e delle cose fatte e non fatte, questo sia stato uno strano governo.

Nella primavera del 2008 il centro-destra aveva basato la sua campagna elettorale sulle parole d'ordine consuete: meno sprechi, meno tasse, più carceri, linea dura su immigrazione e criminalità comune. Non è andata così, anche per colpa della crisi

(che però, vorrei ricordarlo, durante la campagna elettorale del 2008 era già in corso da più di sei mesi). La riduzione degli sprechi attende l'avvio del federalismo (previsto per il 2013), le tasse che paghiamo sono più o meno quelle di prima, i posti in carcere sono aumentati in misura irrisoria, mentre i penitenziari straboccano di detenuti, spesso in condizioni non degne di un paese civile. I reati sono diminuiti, ma solo rispetto al picco post-indulto: rispetto al 2005, ultimo anno pre-indulto, i delitti totali sono leggermente aumentati.

Questo vuol dire che il centro-destra ha fallito? No. Alcune cose buone, anzi ottime, il centro-destra le ha fatte. Solo che sono cose di sinistra, cose di cui Prodi o Padoa-Schioppa menerebbero vanto, se le avessero fatte loro. Tanto per cominciare la stabilizzazione dei conti pubblici, fatta senza colpire la sanità e con il plauso di tutte le istituzioni sovranazionali. Non è vero che l'Italia esca dalla crisi meglio degli altri principali paesi europei, ma è vero che Tremonti ha contenuto il deficit pubblico abbastanza da evitare una crisi di fiducia dei mercati internazionali come quella che ha colpito gli altri "PIGS", acronimo di Portogallo, Grecia, Irlanda, Spagna.

C'è poi il capitolo della lotta alla criminalità organizzata. Era stato Veltroni, nella campagna elettorale del 2008, a dire che i voti della mafia lui non li voleva, ed era stato prontamente accontentato: nel centro-sud i risultati elettorali peggiori la sinistra li ha ottenuti proprio in Calabria, Sicilia e Campania. E invece è stato sotto il ministro Maroni che mafia, camorra e 'ndrangheta hanno ricevuto i colpi più duri.

Per non parlare degli ammortizzatori sociali. Certo il governo non ha avuto il coraggio di fare - in piena crisi - quella riforma organica degli ammortizzatori sociali che la sinistra invoca da anni (e che essa stessa si era ben guardata dal varare nei due anni del governo Prodi). Però cassa integrazione in deroga, estensione degli assegni di disoccupazione, social card, sussidi alle famiglie e ai non autosufficienti sono misure che hanno attenuato sensibilmente l'impatto della crisi, come mostra piuttosto inequivocabilmente la serie storica Isae delle famiglie in difficoltà, calate proprio nel momento più basso della congiuntura (fra la metà del 2008 e la metà del 2009).

E infine la grande sanatoria delle badanti, chiamata pudicamente "regolarizzazione": provvedimento ragionevole, pragmatico, ma che ti aspetti più da un governo di sinistra,

buonista e aperto alle ragioni dell'integrazione, che non da uno di destra, cattivista e severo con i clandestini.

Che cosa concludere, dunque?

Direi questo. A giudicare dai fatti, e solo dai fatti (quelli importanti), le persone di destra dovrebbero essere abbastanza arrabbiate, con questo governo. Quelle di sinistra dovrebbero essere moderatamente soddisfatte. Ma le persone che non ragionano in termini di destra e sinistra, quelle che vorrebbero solo che l'Italia tornasse a crescere e a sperare, non possono che essere alquanto deluse, da questo governo non meno che da quelli che l'hanno preceduto. I fattori fondamentali che frenano l'Italia sono essenzialmente tre: troppe tasse e adempimenti sui produttori, pochi investimenti in capitale umano, una giustizia civile al collasso. Su questo, ossia sulle determinanti della crescita, nessuno dei governi degli ultimi anni è riuscito a incidere in modo apprezzabile. Ed è un vero peccato, perché senza crescita quasi tutto il resto serve a poco, o è destinato a restare nel novero dei sogni.

**2900**  
giorni

**Berlusconi si  
avvia ai 2.900  
giorni trascorsi  
in carica  
a Palazzo Chigi,  
ben oltre De  
Gasperi (2.496) e  
Andreotti  
(2.226).  
Seguono  
a distanza Moro,  
Prodi, Fanfani**

## Successi e insuccessi

LE 7 MISSIONI



Rilanciare lo sviluppo



Sostenere la famiglia, dare ai giovani un futuro



Più sicurezza, più giustizia



Servizi di cittadini



Il Sud



Il Federalismo



Un piano straordinario di finanze pubbliche

# 74

candeline

Il premier Berlusconi guida il suo quarto governo. Da pochi giorni ha compiuto 74 anni. Quando si dimise per l'ultima volta da presidente del Consiglio nel 1992, Giulio Andreotti ne aveva 73. De Gasperi lasciò nel 1953 a 72 anni, Prodi nel 2008 a 69 anni.

### FATTO

### LAVORI IN CORSO

### NON FATTO

- ✓ Detassazione straordinari
- ✓ Incentivi produttività
- ✓ Riforma servizi pubblici locali

- ✓ Tremonti Ter
- ✓ Iva dopo l'incasso
- ✓ Stabilizzazione conti pubblici

- ✗ Tutela made in Italy

- ✗ Abolizione Irap
- ✗ Banda larga
- ✗ Liberalizzazioni

- ✗ Detassazione tredicesime
- ✗ Quoziente familiare
- ✗ Completamento «Borsa lavoro»

- ✓ Abolizione ICI
- ✓ Imposta secca sugli affitti
- ✓ Ammortizzatori sociali

- ✓ Sussidi alle famiglie

- ✗ Contrasto evasione
- ✗ Misure per i giovani

- ✗ Pressione fiscale, verso il 40%
- ✗ Aumento pensioni più basse

- ✗ Piano casa
- ✗ Abolizione totale tassa successione

- ✓ Contrasto immigrazione clandestina
- ✓ Contrasto nomadi

- ✓ Contenimento sbarchi
- ✓ Introduzione reato stalking

- ✗ Riforma del CSM
- ✗ Legge sulle intercettazioni
- ✗ Processo breve
- ✗ Razionalizzazione delle leggi esistenti

- ✗ Nuovi CIE (identificazione clandestini)
- ✗ Nuove carceri

- ✓ Riforma della scuola
- ✓ Riforma P.A. (fannulloni)

- ✗ Incentivi insegnanti migliori
- ✗ Fondi per capaci e meritevoli
- ✗ Riforma dell'università

- ✗ Nuove regole per la nomina manager sanità
- ✗ Abolizione liste d'attesa nella Sanità

- ✓ Contrasto criminalità organizzata

- ✗ Banca del Sud

- ✗ Grandi infrastrutture
- ✗ Pieno utilizzo dei fondi comunitari

- ✓ Primi decreti attuativi

- ✗ Ulteriori decreti attuativi federalismo

- ✗ Modello lombardo di federalismo

- ✓ Federalismo demaniale



Partners-LA STAMPA

- ✗ Dimissioni patrimonio pubblico
- ✗ Abolizione delle province inutili



## Una settimana per analizzare due anni e mezzo

### ▶ **DOMANI**

Giudizio complessivo  
sul Governo

### ▶ **Lunedì 11 ottobre 2010**

Sviluppo e Fisco

**Missione 1**

Rilanciare lo sviluppo

### ▶ **Martedì 12 ottobre 2010**

Famiglia e scuola

**Missione 2**

Sostenere la famiglia,  
dare ai giovani un futuro

### ▶ **Mercoledì 13 ottobre 2010**

Sicurezza e Giustizia

**Missione 3**

Più sicurezza, più giustizia

### ▶ **Giovedì 14 ottobre 2010**

Servizi ai cittadini  
e digitalizzazione P.A.

**Missione 4**

I servizi ai cittadini

### ▶ **Venerdì 15 ottobre 2010**

Sud e criminalità  
organizzata

**Missione 5**

Il Sud e il contrasto alla  
criminalità organizzata

### ▶ **Sabato 16 ottobre 2010**

Federalismo  
e Finanza pubblica

**Missioni 6 e 7**

Il federalismo  
Un piano straordinario  
di Finanza pubblica

### ▶ **Domenica 17 ottobre 2010**

Un cammino lungo  
due anni e mezzo

Partners-LA STAMPA